

UNA OPPORTUNITÀ

Soldi per le vittime dei fallimenti immobiliari

Il prossimo 31 dicembre scade il termine per chiedere di accedere allo specifico fondo. Ma pochi lo sanno

FIRENZE

Negli ultimi dieci anni i fallimenti immobiliari in Toscana hanno riguardato circa 12-14 mila famiglie, ma solo un migliaio di queste ha fatto richiesta per accedere al fondo dedicato alle vittime di tali fallimenti. È quanto reso noto a Firenze da Adriano La Rocca dell'associazione condomini/coordinamento nazionale delle vittime dei fallimenti immobiliari (Assocond/Conafi). Ricordando come mancano solo pochi giorni al 31 dicembre, data in cui scade il termine per accedere al fondo in questione, La Rocca stima in 70-80 milioni di euro le risorse necessarie solo in Toscana per indennizzare le vittime dei fallimenti nell'acquisto di immobili in costruzione, con un indennizzo medio di circa 100 mila euro a famiglia. A livello nazionale, invece, sarebbero

necessari circa 800 milioni di euro.

Entro dieci giorni, insomma, le famiglie coinvolte da fallimenti immobiliari possono presentare alla società pubblica «Consap» domanda d'accesso al fondo nazionale per le vittime di questo tipo di fallimento. Finora al «Consap» sono arrivate circa 25 mila domande da tutta Italia, ma - denuncia La Rocca - «è mancata la pubblicità istituzionale sull'argomento».

Dopo un prolungato buco legislativo, la vicenda è stata finalmente normata qualche tempo fa con l'introduzione di regole volte a tutelare le famiglie che, rivolgendosi a società o cooperative costruttrici di case, erano sottoposte al rischio del fallimento del costruttore.

Prima di allora, per le famiglie era forte il rischio di infilarsi in un tunnel di cause, uffici giudiziari, curatori fallimentari il cui costo

ZUCCHERAGGIO

Dall'Ue colpo basso alla viticoltura toscana

Arriva da Bruxelles, l'ultimo colpo basso alla viticoltura toscana: lo denuncia Coldiretti, secondo cui l'intesa raggiunta dall'Ue sullo zuccheraggio «mette a rischio le produzioni di qualità, perché favorisce lo sviluppo della viticoltura in zone non vocate». Con un patrimonio vitivinicolo di 2,8 milioni di ettoltri di vino (di cui 1,7 tra doc e docg) la Toscana attendeva con attenzione l'esito della trattativa sulla riforma. «I produttori del Nord Europa - si rammarica Coldiretti - potranno continuare a utilizzare lo zucchero. Non siamo riusciti a far valere la nostra leadership, mettendo a rischio lo sviluppo del settore».

(con relativi disagi) pesava - appunto - soltanto sulle famiglie. L'associazione chiede dunque una maggiore applicazione della legge in materia, e di istituire alcuni correttivi, come già previsti in altri Paesi europei, per tutelare meglio futuri acquirenti di immobili.

«Chi compra una casa - conferma La Rocca - dovrebbe godere di una serie di garanzie. Al momento della consegna del compromesso, dovrebbe ricevere una polizza fidejussoria che lo garantisca dal rischio di fallimenti del venditore. Inoltre, al momento della stipula del contratto il costruttore dovrebbe dare al compratore una polizza decennale che garantisca l'immobile da vizi e difformità». L'associazione ha infine citato il caso di una delle vittime, il grossetano Bruno Falzea.

[MaGe]

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanità	118

Urgenze Sanitarie-Pronto Soccorso 24 ore su 24	
C.T.O. - Pronto soccorso ortopedico	055.4278077
S. Maria Nuova	
P.zza S. Maria Nuova, 1	055.27581
Nuovo S. Clemente di Dio, Terracina	

ON-LINE

Provincia di Firenze:
www.provincia.firenze.it/
Regione Toscana:
www.regionetoscana.it

Fino a venerdì 21 dicembre orario 9.00/20.00
S. Jacopino (p.zza S. Jacopino 15r), Rossini (v. Rondinella 85r), Ponte Rosso (v. Bolognese 1r).

Sempre aperte la notte orario 20.00/9.00
Paglicci (v. della Scala 61), Di Rifredi (p.zza Dalmazia 24r).

TRASPORTI

ATAF
Informazioni
numero verde
800.424500